ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER FORMULARE LA RICHIESTA TARIFFA INCENTIVANTE:

Dal 2026 il GSE richiede la verifica dell'iscrizione al Registro nazionale dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Registro AEE verificabile inserendo il nome del produttore dei moduli fotovoltaici nel sito: www.registroaee.it) in assenza del quale non è possibile inserire l'impianto nella configurazione CER, ma deve essere prodotta opportuna documentazione integrativa.

1. Documentazione per anagrafica impianto di produzione

Documenti impianto (da richiedere al progettista/installatore):

- Verbale di attivazione del contatore dell'energia immessa in rete rilasciato dal gestore di rete
- Codice CENSIMP impianto (presente nel verbale di attivazione IM_….)
- Identificativo Richiesta a TERNA (attestato Gaudì di terna RC_....)
- Schema elettrico unifilare con indicazione degli eventuali accumuli e posizionamento dei contatori
- Per impianto >20 kW: copia della licenza di officina elettrica (codice ditta rilasciato dall'Agenzia delle Entrate)
- Per impianto <20 kW: copia del regolamento di esercizio
- In caso di potenziamento di impianto esistente: verbale di attivazione del contatore di produzione
- In caso di presenza di uno o più accumuli: verbale del contatore relativo al sistema di accumulo
- Provvedimento di concessione dei contributi in conto capitale e di altre forme di sostegno (se presenti)

Documenti degli impianti specifici (fotovoltaici)

- Foto dell'etichetta dei moduli fotovoltaici una per ciascun modello (chiedere all'installatore)
- Foto della targhetta dell'inverter una per ciascun modello
- Foto della targhetta dei sistemi di accumulo se presenti con i principali dati tecnici
- Elenco numeri di serie delle matricole di ogni singolo modulo dell'impianto (chiedere all'installatore)
- È stata presentata una richiesta di connessione utilizzando il modello unico semplificato? (chiedere all'installatore) altrimenti inserire codice autorizzativo
- Coordinate WGS84 decimali impianto (localizzazione dell'impianto)
- Pannelli utilizzano tecnologia bifacciale?
- Impianto ha tecnologia di inseguimento solare?
- Inclinazione TILT pannelli
- Angolo azimutale pannelli
- Esposizione azimutale prevalente pannelli

Documenti e moduli forniti dal GSE

- Check-list DNSH dell'impianto solo scheda EX-POST

Dati generici
Codice POD
Indirizzo POD
Riferimenti catastali (sezione, foglio, particella e subalterno)
Coordinate WGS84 decimali impianto

ATTENZIONE – Moduli fotovoltaici con produttore non presente nel Registro AEE

Verificare che il produttore dei moduli fotovoltaici installati risulti iscritto al Registro nazionale dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Registro AEE).

Qualora il produttore non risulti iscritto, è necessario fornire documentazione aggiuntiva che dimostri la riconducibilità giuridica e/o commerciale dei moduli a un soggetto regolarmente iscritto al Registro AEE. In particolare, a seconda del caso, è necessario quindi fornire uno dei seguenti documentiA seconda del caso, è necessario fornire uno dei seguenti documenti:

- **Fattura di acquisto dei moduli fotovoltaici**, emessa da un soggetto iscritto al Registro AEE.
- **In caso di impianto acquistato chiavi in mano:** fattura di acquisto dell'intero impianto e relativa fattura di acquisto dei moduli, emessa al fornitore dell'impianto da un soggetto iscritto al Registro AEE.
- **Dichiarazione del soggetto iscritto al Registro AEE**, rilasciata su carta intestata, datata e firmata dal Legale Rappresentante o Procuratore, che attesti a quale titolo lo stesso possa essere considerato produttore ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 49/2014. La dichiarazione deve essere accompagnata da documentazione che dimostri il collegamento con il produttore dei moduli.
- **Dichiarazione di rappresentanza autorizzata**, rilasciata su carta intestata, datata e firmata dal Legale Rappresentante o Procuratore di un soggetto iscritto al Registro AEE, che attesti il proprio ruolo di rappresentante autorizzato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 49/2014 per conto del produttore dei moduli.

Nota operativa: la documentazione aggiuntiva è richiesta solo nei casi in cui il produttore dei moduli non risulti iscritto al Registro AEE.

BREVE REMINDER:
1. Impianto con potenza < 1 MW
2. Allacciato con regime di Ritiro Dedicato (RID)

CHECK LIST RELATIVE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL "*DO NO SIGNIFICANT HARM*" (DNSH) DI CUI ALLA CIRCOLARE MEF-RGS n. 33/2022 - SCHEDA 12 E SCHEDA 5 - FASE EX POST

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	**n.**	**Elemento di controllo**	**Esito[1] (Sì/ Non applicabile)**	**Commento (obbligatorio in caso di N/A)**
Ex-post	1	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?	SI[2]	
	2	Per gli impianti oltre i 20 kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI- Certificato Prevenzione Incendi?	N/A	La potenza dell'impianto è <=20 kW e/o l'impianto non è realizzato su un edificio
	3	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate?	N/A	Impianti incentivabili <1 MW
	4	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA- Valutazione di Impatto Ambientale - sono state adottate?	N/A	L'intervento non è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale

[1] Nel caso di risposta affermativa scrivere "SI". Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all'intervento proposto scrivere "Non applicabile" e motivarne le ragioni nella colonna "Commenti". Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it.
[2] Requisito obbligatorio per impianto di potenza fino a 20 kW.

N.B.: LA SEGUENTE SCHEDA (SCHEDA 5) VA COMPILATA SOLO PER GLI INTERVENTI CHE PREVEDONO CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI DI DIMENSIONE SUPERIORE AI 5.000 mq E L'APERTURA DI UN CAMPO BASE[3]

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici[4]				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	**n.**	**Elemento di controllo**	**Esito**[5] **(Sì/ Non applicabile)**	**Commento (obbligatorio in caso di N/A)**
Ex-post	1	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
	2	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestate l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	3	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD – Acque Meteoriche di Dilavamento?		
	4	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	5	È disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	6	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		

[3] Per campo base si intende un'area di cantiere in cui sono ospitate strutture con funzioni direttive, tecniche, operative, logistiche (magazzini), di gestione del personale, nonché destinate al riposo e ristorazione.
[4] La Scheda 5 si applica agli interventi che prevedono l'apertura di un Campo Base connesso ad un cantiere temporaneo o mobile, in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell'Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i. Per grandi dimensioni si intendono cantieri afferenti a reti idriche, elettriche, fognarie, building sopra i 5000 m^2, etc.
[5] Nel caso di risposta affermativa scrivere "SI". Nel caso in cui la verifica non sia pertinente all'intervento proposto scrivere "Non applicabile" e motivarne le ragioni nella colonna "Commenti". Per ulteriori chiarimenti sulla compilazione delle check list DNSH si rinvia alla relativa FAQ pubblicata al seguente link italiadomani.gov.it.

	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati[6]?		
	8	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
	9	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	10	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VInCA – Valutazione di Incidenza?		

[6] Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate. Si veda Scheda n 5 allegata alla Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, sezione D, paragrafo "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" (Guida Operativa DNSH) scaricabile sul sito gse.it e su italiadomani.gov.it.